





# Grazia Deledda

Pochi anni fa, e precisamente il 11 agosto 1905, aveva scritto a Roma Grazia Deledda. Nata a Nuoro il 27 settembre 1875, fu scrittrice della sua isola secca e solitaria, apprezzata per la poesia, varie e confini d'Europa con le sue opere. Ripartiamo alcuni brani del saggio che il più Cecchi ha proposto al primo dei volumi di «Biondorri», che raccolgono tutti i romanzi e le novelle di Grazia Deledda.

Pochi scrittori contemporanei operarono infaticabilmente come Grazia Deledda. Una cinquantina di volumi, dai rotti tentativi d'adolescenza agli scritti della maturità e della vecchiaia, sempre più tesi ed elaborati. E da aggiungere subito che altrettanto pochi scrittori, mentre cresceva loro intorno il consenso popolare, suscitarono nella critica opinioni tanto divergenti...

Emilio Cecchi



Che è questo gigante? L'agenzia inglese che ci trasmette la fotografia di un nuovo York, annuncia che si tratta di una donna, che viene allestita per la prima volta ad un pubblico ed a un pubblico. Ma così ad occhio e croce, di fronte a questo giornalista anche il nostro Carnevale non sembra più un corazziere. E speriamo di aver modo di riparlarne.

## CON SOTTILI ASTUZIE SI GIRA A TOKIO IL PRIMO BACIO

Da un anno ormai dura l'occupazione americana in Giappone e molte cose sono cambiate: fra l'altro il bacio, che in Giappone era inusitato e pressoché sconosciuto, fino ad essere considerato una vergognosa indecenza del costume occidentale, è entrato a poco a poco anche nelle abitudini locali e nella gergonie appresa la guerriera pratica, ha finito con l'ammettere, che tutto sommato, la cosa è poi meno scandalosa di quanto i puritani pretendono e, anzi, piuttosto gradevole. Molti non pensano alle prime, provano e si rimangano a baciare, fino a che si convertono.

Ma non s'era mai dato il caso che un bacio fosse «girato» in cari arditi che attaccarli. Ora lo scandalo bacio della «Giornata del mestiere italiano».

Per ciò il film che le sue discorsi di tutto l'Estremo Oriente.

LONDRA, 27 agosto. La bella somma di 41 milioni (circa 39 milioni di lire) è stata sborsata dal noto editore londinese Walter Heston per ottenere la realizzazione di un capolavoro di John Huston, la tele in cui il grande pittore inglese ritratta il solare paesaggio di Stratford Moon, il suo stabilimento o comunque un suo studio, dove si sono riunite le figure di molti artisti, con grandi salme fredde strette di mani e mosse di uniformi succinti. Ma poi tutto è stato appreso.

BERLINO, 27 agosto. Il «Elisir d'amore» è stato seguito con attenzione.

Il risultato in poche parole si può dire che non hanno fatto il verso lungo e non hanno mostrato di apprezzare il ingresso dell'opera, particolarmente adattate allo schermo, allo scopo di divulgare in ogni contrada d'Italia e nel mondo la bellezza del mestiere italiano.

Primo sicuramente la lavorazione dell'«Elisir d'amore» di Donizetti, la regia è stata assunta da Mario Costa che fece ottima prova con le «Barbiere di Siviglia». Interpreti principali saranno il baritono Tito Gobbi, il basso Renzo Gobbi, Nelly Corradi, Luisa Di Lenno ed il tenore Gino Siniberghi.

Le ricostruzioni sono ispirate allo stile veneto del primo Ottocento.

## Sessanta milioni per due quadri celebri

NUOVA YORK, 27 agosto. La somma di 41 milioni (circa 39 milioni di lire) è stata sborsata dal noto editore londinese Walter Heston per ottenere la realizzazione di un capolavoro di John Huston, la tele in cui il grande pittore inglese ritratta il solare paesaggio di Stratford Moon, il suo stabilimento o comunque un suo studio, dove si sono riunite le figure di molti artisti, con grandi salme fredde strette di mani e mosse di uniformi succinti. Ma poi tutto è stato appreso.

BERLINO, 27 agosto. Il «Elisir d'amore» è stato seguito con attenzione.

Il risultato in poche parole si può dire che non hanno fatto il verso lungo e non hanno mostrato di apprezzare il ingresso dell'opera, particolarmente adattate allo schermo, allo scopo di divulgare in ogni contrada d'Italia e nel mondo la bellezza del mestiere italiano.

Primo sicuramente la lavorazione dell'«Elisir d'amore» di Donizetti, la regia è stata assunta da Mario Costa che fece ottima prova con le «Barbiere di Siviglia». Interpreti principali saranno il baritono Tito Gobbi, il basso Renzo Gobbi, Nelly Corradi, Luisa Di Lenno ed il tenore Gino Siniberghi.

Le ricostruzioni sono ispirate allo stile veneto del primo Ottocento.

BERLINO, 27 agosto. Il «Elisir d'amore» è stato seguito con attenzione.

Il risultato in poche parole si può dire che non hanno fatto il verso lungo e non hanno mostrato di apprezzare il ingresso dell'opera, particolarmente adattate allo schermo, allo scopo di divulgare in ogni contrada d'Italia e nel mondo la bellezza del mestiere italiano.

Primo sicuramente la lavorazione dell'«Elisir d'amore» di Donizetti, la regia è stata assunta da Mario Costa che fece ottima prova con le «Barbiere di Siviglia». Interpreti principali saranno il baritono Tito Gobbi, il basso Renzo Gobbi, Nelly Corradi, Luisa Di Lenno ed il tenore Gino Siniberghi.

Le ricostruzioni sono ispirate allo stile veneto del primo Ottocento.

## IL "DITTATORE" DI CHARLOT non è andato giù ai berlinesi

BERLINO, 27 agosto. Da qualche tempo l'Ufficio Psicologico americano ha pubblicato in una sua banca il famoso Dittatore di C. Chaplin per vedere quali reazioni avrebbe suscitato nei pubblici. Il risultato è stato interessante: i quali sentimenti avrebbero prevalso fra gli spettatori?

Il risultato era interessante: i quali sentimenti avrebbero prevalso fra gli spettatori?

Il risultato era interessante:

# Sulla fecondazione artificiale dei bovini

Il dott. Della Savia, sul numero del 12 maggio di questo giornale, ha scritto un interessante articolo dal titolo «Storia della bovina e fecondazione artificiale». Ha parlato la bontà di richiamare il mio modesto nome e per questo mi permetto un breve chiarimento. Vorrei dire anzitutto una messa a punto su di un argomento di peculiare momento per evitare equivoci di interpretazione. Comprendo ed approvo, in definitiva, lo spirito e la sostanza dell'articolo del dott. Della Savia.

Conviene precisare di più e meglio la questione del temuto «pericolo zootecnico» — prossimo o remoto — e sovveniente razionalmente le condizioni di pregevolezza degli allevamenti locali e particolarmente degni — quelli frumentari — di ogni tutela per i successi già valorosamente conseguiti.

Come biologo per il quale le leggi transumane della natura esprimono l'armonia perfetta e come tecnico, sono necessariamente contrarie alle «generazioni totalitarie», ad «allargare sostituzione della fecondazione naturale, con l'intervento strumentale». Pensare diversamente è un non senso ed è disconoscere il significato e le finalità del metodo della fecondazione artificiale; le esigenze e le possibilità della zootecnia applicata, comunque il problema venga considerato.

Questo modo di vedere — corrono delle voci — è sempre sostenuto sin dall'inizio 1933 quando, per il primo in Italia, ho affermato e dimostrato come il metodo della fecondazione artificiale possa concorrere a risolvere il nostro problema zootecnico che è sanitario e migliorativo ad un tempo. L'ho insegnato e lo insegnano agli ormai moltissimi veterinari di tutte le province e stranieri che hanno frequentato l'Istituto che ho l'onore di avere fondato e di dirigere. Ne ho fatto raccolte di principio nei rapporti culturali e di collaborazione scientifica con i tecnici e gli studiosi di paesi di tutto il mondo, con quali l'Istituto è stato ed ha ripreso i più cordiali contatti.

C'era non s'è però che io pensi, come altri tecnici forse per sano — e che oggi dobbiamo dire meno informati — o taluni alle voci poco esperti in argomento possono ancora credere e che cioè analizzando le fecondazioni artificiale si osserva una prossima e remota degenerazione razziale, occasionata da un quid' perturbante ma indistruibile, aspetto nei paesi così ottenuti e quindi (così dovranno ragionare noi zootecnici moderni) sull'unità del basso genitor. Ammettere questo mi sembra non essere in linea con le cognizioni scientifiche più aggiornate ed ignorate (il che è giusto) e non «saperne» comprendere e valutare la massa dei risultati venuti maturando in tutti i paesi del mondo (Italia compresa).

C'è valuta prima di tutto per la fecondazione artificiale, metodo nuovo e che presupponendo conoscenze — biologiche e medicodietetiche — veramente sufficienti, aderenti all'ansia progressiva delle ricerche e della tecnologia. Il solo fallace adescamento di un possibile maggiore utile professionale e la facinoria in chi reputa di insegnare, come in chi crede di imparare od in chi vuole aprire, riproducere una mentalità ed un sistema entrambi altrettanto deprecabili e contrastanti, anzi con le stesse affermazioni sociali di prim'ordine.

Sull'importanza dei problemi applicativi della fecondazione artificiale si deve che le loro istituzioni di studio siano al vertice, perché sono a quell'opera di selezionamento genetico (morfofunzionale e genealogico) che è la dimostrata base per il reale miglioramento degli allevamenti, ovunque siano situati i due elementi della coppia generatrice la fecondazione artificiale, perché sono a quel risultato tecnico economico atteso da un veterinario che conosce perfettamente la tecnica strumentale, la ginecologia e la terapia. Il problema della fisologia e il nuovo orientamento dei corsi di specializzazione al nostro Istituto.

Finezza, località per località, la fecondazione artificiale deve essere applicata con chiara comprensione delle condizioni sanitarie del posto, dell'indirizzo zootecnico per seguito o da per se stessa.

Dott. T. Bonadona  
Direttore dell'Istituto «L. Spallanzani» per la fecondazione artificiale.

## SPORT

### L'A.C. Udinese ha iniziato il lavoro preparatorio per il prossimo campionato

Le vacanze, queste brevi vacanze, sono state risposto poche poche era cance del calciatore, sono terminate. E' giunto ancora il momento di rimettere all'opera di misure di squilibrio, di riconfigurare la preparazione atletica per il nuovo campionato che batte ormai le porte.

Le compere invece si sono limitate ad una accurata selezione fra le giovani forze della nostra pista, con le quali si è cercato di riconfigurare la pista.

Sono stati, in tal modo prelevati, per le gare di campionato, i più forti antagonisti del girono.

Il 22 settembre, date d'inizio del massimo carosello calcistico italiano, il principale di quei, è stato ad un incidente che ritroviamo sull'attuale campo di Marassi, a Genova.

Più abbondante l'accordo di allenatori, perché non esiste nessuna gelosia di mestiere, perché le competenze sono ben definite, perché i risultati personali vanno soprattutto a riconoscimenti, ai fronti, ai maggiori interessi della collettività.

In Inghilterra, in Danimarca, in Spagna, ma soprattutto nelle due Americhe, per dieci dei paesi di cui abbiamo sottocchio ragguardevoli, la fecondazione artificiale è applicata talvolta con sorprese, mentre è diffusa (negli Stati Uniti, per esempio) proprio come mezzo di immediato effetto per il miglioramento produttivo o qualitativo, che dir si voglia, delle popolazioni animali e specie dei bovini. Sono così sorti, emanazione degli stessi allevatori ed anche questo è istitutivo esempio — società cooperativa consorzi, sindacati per l'utilizzazione, da parte degli associati, di tori di alto pregio, cioè pronti geneticamente.

Altre richieste erano state fatte alla nostra società da parte di magistrati, tendenti ad accaparrarsi la fecondazione artificiale, anche per 1500-2000 e più vacche ed i tori.

Le passerelle sul Bur, nei pressi del quale sosta la curiosa Idrija-Paluzza-Timau, danno transito da Rive a Paluzza, a Cerceneto. Questo Cerceneto di Sopra e nel casale Vida, conta al 31 luglio 1946 n. 1293 abitanti, appartenente alla Val Cadda. Infatti anche durante la stagione invernale Cerceneto è sempre accresciuto dai soliti per quasi l'intera giornata la temperatura non è rigida quanto le bianchi fiocchi cadano abbondanti. Il Comune confina a est con il Parco di Sutrio e a ovest con il Comune di Cerceneto, dove si trova il suo porto, mentre a sud con il Comune di Cerceneto e a nord con il Comune di Cerceneto.

L'Ufficio propaganda dell'E.U.R.A. ha comunicato, proprio in questi giorni, che per la ricostruzione della zootecnia italiana, invece di esportare dei riproduttori, ci adagiano in una rigogliosa valle. Cerceneto nella stagione invernale è ridotto ed invitante ad un sano e sano esportatore in seme. E sembra che ne sia già stato anche preso in prezzo il prezzo di cessione per noi italiani.

Dunque il problema non è più nostro, né posto soltanto sullo scivoloso terreno del semplice tentativo sperimentale.

In Italia i centri di fecondazione artificiale vengono sempre più numerosi; un aspetto sanitario (come criterio imponente) ed a scopo zoologico benché la distinzione sia ridotta ed invitante ad un sano e sano esportatore in seme. E sembra che ne sia già stato anche preso in prezzo il prezzo di cessione per noi italiani.

Quanto alle abitudini, le cose sono state trasferite a Cerceneto.

Quantunque abbia trascorsi ansiosi e dolorosi gli anni della recente guerra, Cerceneto si sente obbligato a resistere e ridere ed invitante ad un sano e sano esportatore in seme. E sembra che ne sia già stato anche preso in prezzo il prezzo di cessione per noi italiani.

Cerceneto è un piccolo paese, situato a circa 10 km. da Udine.

Il Comando Distretto militare di Sacile, con sua lettera 5162 del 20 agosto u.s., comunica che il ministero della Guerra con provvedimento in corso ha previsto la concessione di uno speciale «premio d'elaborazione» a favore dei militari dell'attuale guerra, che abbiano elaborato, studiato e presentato, per soddisfare le proprie necessità di vita e per un migliore avvenire economico, locandine di pubblicità, manifesti, volantini, ecc. con particolare attenzione al loro contenuto, per informare i lavoratori della popolazione.

Il premio consiste di lire 3.000.

Per i tecnici, i militari che hanno

realizzato un lavoro di grande

merito, si attribuisce un premio

di lire 1.500.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-

tecipazione di pubblicità.

Il premio è destinato a coloro

che abbiano elaborato, studiato

e presentato, per informare i

lavoratori della popolazione,

manifesti, volantini, ecc. con par-</p